

Tra storia e tutela dei prodotti la solidarietà per i terremotati



Non manca il mondo femminile in questi giorni al Kurhaus

► MERANO

Sono tornati anche quest'anno gli appuntamenti con l'associazione Donne del Vino del Trentino Alto Adige. Il primo, ieri, è stato ospitato in un contesto davvero particolare: la Casa di Gretter. Boutique di arredo e design di Merano a poca distanza dal centro del Merano Wine-Festival. A partire dalle 18 e 30 tra mobili di arredo e oggetti di arredamento si sono potuti gustare i vini delle produttrici più famose del Trentino Alto Adige accompagnati da golosi appetizer di fingerfood. Ospite dell'evento, Cristina Gretter, che oltre ad essere una nota arredatrice, è anche la presidente dell'Associazione Slow Food del Trentino Alto Adige ormai da due anni. L'imprenditrice meranese con la passione per il cibo e il vino di qualità, ma anche per la storia e la tutela dei prodotti del patrimonio enogastronomico italiano e della regione ha colto l'occasione per discutere e proporre le novità del mondo che ruota intorno a vini e cibi di tradizione.

La seconda serata si svolgerà il 24 novembre al ristorante Kuppelrain di Castelbello della ristoratrice ed esperta di vini Sonja Trafoier con il titolo evocativo «Il Cuore delle Donne del Vino va al centro». A tre me-

si dalla prima forte scossa di terremoto, le Donne del Vino organizzano cene per aiutare alcuni agricoltori dei territori colpiti, offrendo i propri vini. Il ricavato della raccolta fondi, versato durante le cene, contribuirà a sostenere i 15 produttori di latte e formaggi, riuniti nel "Consorzio per la tutela e la valorizzazione de L'Amatriciano". Gran parte dei piccoli caseifici sono crollati con il terremoto ed hanno particolarmente bisogno di sostegno immediato. Producono il Pecorino usato per preparare la più antica ricetta di pasta all'Amatriciana: quella senza pomodoro, la "gricia" a base di pecorino, guanciale di maiale e pepe nero. Le Donne del Vino vogliono dedicare a loro le cene che verranno organizzate il 24 novembre su tutto il territorio nazionale, mettendo in tavola le loro bottiglie migliori. Questo evento deve essere un piccolo tangibile aiuto economico, e soprattutto un segno di incoraggiamento verso chi è in grandissima difficoltà.

La delegazione del Trentino Alto Adige con le chef socie, nei propri locali, presenta nella serata del 24/11 il ristorante Kuppelrain, il ristorante Due Camini a Baselga di Pinè, la Locanda Alpina a Brez e il ristorante Moja a Rovereto. (a.c.)